

MAL'ARIA

A San Benedetto 14 sforamenti dall'inizio dell'anno....un altro record negativo.

Forse eravamo troppo fiduciosi che la crisi economica avesse contribuito ad una riduzione del traffico urbano abbattendo così i picchi di concentrazione delle polveri sottili, purtroppo non è così. Dall'inizio dell'anno sono stati registrati dall'ARPAM ben 14 sforamenti della soglia massima giornaliera di polveri che è di 50 microgrammi per metro cubo.

I danni causati dallo **smog** sono ormai ben documentati. Respirare **polveri sottili** (PM10) e sottilissime (PM 2,5) favorisce l'insorgenza di malattie cardiovascolari, asma nei soggetti sani e facilita la formazione di allergie respiratorie. Una recente ipotesi è che l'

inquinamento

atmosferico causi stress ossidativo nei neuroni contribuendo all'invecchiamento del cervello.

Ancora una volta si punta il dito contro gli Amministratori, colpevoli di non essere riusciti ad arginare o debellare problema.

Secondo Legambiente, la colpa più grande dell'Amministrazione è quella di aver nascosto il fenomeno dell'inquinamento atmosferico da polveri sottili. Forse la teoria di non far sapere per non essere accusati di immobilismo ha giocato un ruolo importante.

E' ora di uscire allo scoperto: non siamo ne la prima né l'ultima città delle Marche ad avere il problema delle polveri sottili, quello che serve, ancor prima dei provvedimenti e delle ordinanze è una capacità politica di pensare ed immaginare un nuovo modo di usare il territorio: un altro tipo di mobilità a basso tasso di motorizzazione ed un alto livello di qualità della vita: spazi pubblici più sicuri, più silenziosi, più salutari e più efficienti al fine di creare le condizioni per migliorare le relazioni sociali.

Per far questo, nell'immediato, bisogna coinvolgere il cittadino, bisogna renderlo consapevole che solo cambiando il proprio stile di vita egli può contribuire a migliorare la qualità della vita della comunità.

Le quattro regole del buon cittadino: Abbassare, Evitare, Ottimizzare, Camminare

Abbassare:

Il riscaldamento domestico è una delle prime cause dell'emissione delle polveri sottili bisogna quindi agire sul termostato che regola la temperatura nelle nostre case:

abbassando di un solo grado la temperatura nella propria abitazione, oltre al risparmio di denaro, si riduce notevolmente l'emissione nell'aria di CO₂ e di polveri sottili. Infine è provato che, specialmente di notte, con una temperatura bassa si dorme meglio.

Per diminuire, fino al 70% la dispersione del calore è molto importante un buon isolamento della casa, a partire dagli infissi (porte e finestre), alle tubature del riscaldamento e ai muri esterni facendo installare isolanti.

Evitare:

Limitare al minimo l'utilizzo delle nostra auto specialmente per percorsi brevi.

Per gli spostamenti in città, ad esempio, l'auto non andrebbe mai utilizzata.

Evitare l'uso dell'auto per accompagnare i figli a scuola o per fare la spesa , il nostro mezzo contribuisce solo a generare un inutile e dannoso traffico urbano.

Ottimizzare:

Polveri sottili

Scritto da Sisto Bruni

Domenica 26 Gennaio 2014 15:36 - Ultimo aggiornamento Sabato 15 Febbraio 2014 13:44

Chi non può fare a meno dell'autovettura privata dovrebbe cercare in tutti i modi di condividere il percorso casa-lavoro con colleghi o con altre persone che fanno lo stesso tragitto (car pooling).

Troppo spesso si vedono autovetture con il solo conducente, questo è un inutile spreco di risorse, è dannoso per l'ambiente e per le proprie tasche.

Evitare di far riscaldare l'auto da ferma, dopo l'accensione partire subito, mantenendo una bassa velocità.

Controllare sempre l'efficienza dell'autovettura: importante è la pressione delle gomme, la manutenzione del filtro dell'aria , dell'olio e della nafta.

Camminare:

Una buona passeggiata è molto salutare e aiuta l'ambiente.

Camminare apporta benefici anche al sistema nervoso procurando un rilassamento che giova a ristabilire l'equilibrio compromesso dai ritmi frenetici della vita quotidiana.

In città specialmente muoviamoci a piedi o in bicicletta.